

RI-PARTIRE DALLE ROUTINE II° PARTE

Anno Scolastico 2015-2016
Insegnanti: Barbara Scarpelli
Annalisa Dell'Anno

Verso il concetto di tempo:

costruzione dell'orizzonte temporale

La complessità dell'argomento deve prevedere un approccio integrato alle altre esperienze multidisciplinari. L'interazione con la matematica si realizza nelle strutture di relazione implicite in tutte le esperienze temporali:

Il tempo che scorre

Osservare e comprendere lo scorrere del tempo : ritmi della giornata scolastica, della settimana, dei mesi, delle stagioni.

Il tempo che fa

Osservare e registrare i cambiamenti del tempo meteorologico

LA SEQUENZA DI SVILUPPO

- prima dei sei anni (Scuola dell'Infanzia) "tempo personale":
 - uso differenziato dei tempi dei verbi
 - riconoscimento di un giorno privilegiato della settimana
 - riconoscimento dei tempi della giornata scolastica
 - uso di termini come "ieri, oggi, domani".
- sei-dieci anni (Scuola Primaria) "tempo convenzionale" e "tempo con estensione spazio-temporale"



IL TEMPO CHE SCORRE

LA SETTIMANA



L'esperienza del tempo che passa deve procedere di pari passo con l'introduzione di termini temporali, come i riferimenti dei nomi dei giorni della settimana e/o dei mesi dell'anno.

La rappresentazione della settimana in modo lineare permette di comprendere le prime successioni temporali.

LA PROGRESSIONE: A TRE ANNI

Permettere ad ogni bambino di avvicinarsi allo scorrere del tempo deve essere un obiettivo che si persegue fin da tre anni.

Nella seconda parte del primo anno di frequenza i bambini saranno abituati ad ascoltare le insegnanti che “recitano” per loro *“la filastrocca della settimana”*.

I cartellini colorati, che rappresentano la settimana, saranno posizionati sul pannello, solo da questo momento in avanti. Ogni mattina l’insegnante, magari aiutata da un bambino, si occuperà di dire il nome del giorno e di far notare il colore del “mattoncino” che solitamente si accompagna ad una breve filastrocca.

Ogni mattoncino sarà posizionato sul pannello costruendo gradualmente la settimana che sarà smontata il lunedì della settimana successiva permettendo una nuova costruzione e consentendo attraverso il montaggio e lo smontaggio la memorizzazione della sequenza corretta.

In un clima di tranquillità, dove non vengono fatte richieste dirette ai bambini, ognuno di loro, con i propri tempi, potrà iniziare a memorizzare i colori dei giorni, i suoi nomi e anche la filastrocca.

A QUATTRO E CINQUE ANNI

Nel secondo anno di frequenza i bambini continuano a costruire la settimana ma adesso in maniera autonoma, anche se, con la costante guida ed il sostegno delle insegnanti. Il lavoro con i bambini di quattro anni progredisce sistemando sul pannello, in modo fisso, anche i numeri dei giorni del mese.

A cinque anni i bambini avranno a disposizione un calendario tradizionale da cui attingere le informazioni necessarie per sapere da quanti giorni è composto il mese nel quale ci troviamo.

Tutti i bambini imparano la filastrocca della settimana, oltre a saper scegliere un giorno a loro gradito e motivare il perché (si fa attività motoria, si lavora con altre insegnanti...)

IL GIROTONDO DEL TEMPO

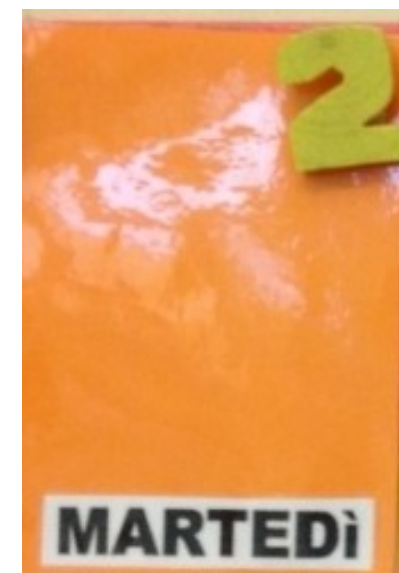


La rappresentazione grafica circolare dell'orologio della settimana, viene introdotta nei gruppi di quattro e cinque anni per facilitare l'apprendimento dei fenomeni periodici.

Riconoscere e denominare :

- OGGI
- IERI
- DOMANI

Alla fine del triennio della scuola dell'infanzia potrebbe essere sufficiente raggiungere la mnemonizzazione della "filastrocca" della settimana con la consapevolezza del saper scegliere il giorno preferito ricordandone il colore ed il nome.



SUCCESSIONE PERIODICA

Alcuni ritmi ambientali sono già conosciuti dai bambini di tre-quattro anni, che identificano:

-giorno -sole -luce → attività

■ in contrapposizione a

-notte -luna e stelle -buio → sonno



I MESI DELL'ANNO

A partire dal secondo anno di frequenza alla scuola dell'infanzia si può avviare i bambini alla comprensione che l'anno è suddiviso in mesi ed ognuno di essi ha un proprio nome.

La scuola può e deve organizzare queste esperienze quotidiane in modo sistematico: l'abitudine a leggere i calendari aiuta il bambino a costruirsi i sistemi di riferimento temporali propri degli adulti.

MEMORIA E TEMPO

ESPERIENZE PERSONALI E DI GRUPPO

Queste attività sono fondate, in primo luogo, sulla *memoria*: il processo è graduale, nel senso che, in un primo tempo, sono organizzate le memorie dell'esperienza personale e, in un secondo tempo, esse sono integrate nelle memorie delle esperienze del gruppo.

Via via che la complessità delle esperienze cresce, è sempre più utile disporre di un quadro di riferimento in cui inserirle: è necessario, cioè, costruire una rappresentazione del tempo in cui localizzare i singoli eventi.



IL PRESENTE

Collocare la propria foto e il disegno della torta del compleanno sul

“cartellino mese” appropriato permette di *distinguere* il tempo presente :”oggi è il mio compleanno!”

Ogni alunno sistemerà i cartellini personali (foto e torta) e aggiungerà il disegno della candelina mancante sulla torta solo nel giorno del suo compleanno.

IL PASSATO

Il cartellone costruito man mano che i mesi passano consente di confermare che alcuni alunni hanno già festeggiato il proprio compleanno *“un po’ di tempo fa”*, mentre altri lo festeggiano proprio in quel giorno.

I **“cartellini mese”**, che restano sistemati sul pannello e costruiranno l’anno solare, permettono a tutti di fermarsi a: *leggere, rileggere, confrontarsi, discutere... possono farlo da soli ma anche in piccolo gruppo, dando voce alle proprie opinioni, possono inoltre argomentare le proprie idee, su richiesta degli adulti.*

COSTRUIRE IL SENSO DEL FUTURO

- Anche la riflessione sul *futuro* può iniziare, discutendo su *progetti o aspettative a breve termine* (nell'arco della giornata), a *medio termine* (nell'arco di alcune settimane), a *lungo termine* (nell'arco di mesi), per esperienze particolarmente significative, come il *passaggio alla scuola primaria*.



IL TEMPO CHE FA....



UN'ATTIVITA' RICORRENTE

L'attività dell'osservazione del tempo meteo è una delle attività ricorrenti nella scuola dell'infanzia.

L'avvio di tale attività, dovrebbe iniziare nel secondo anno di frequenza, quando cioè i bambini sono in grado di fare osservazioni e soprattutto sanno riferire al gruppo quanto osservano, utilizzando un linguaggio sociale comprensibile e condiviso.



OSSERVAZIONE METEOROLOGICA GIORNALIERA

Ogni giorno un bambino viene incaricato di osservare il tempo meteorologico, solitamente nella stessa ora ogni giorno.

Dopo aver riconosciuto e denominato il giorno della settimana appone sotto al numero corrispondente il cartellino del colore giusto e successivamente dopo aver effettuato l'osservazione meteorologica, anche il simbolo precedentemente condiviso che rappresenta la situazione giornaliera osservata.

SMONTAGGIO CALENDARIO DEL MESE

Alla fine di ogni mese i bambini “smontano” quanto hanno costruito. Procedono staccando i vari simboli in maniera ordinata: tutti i cartellini che raffigurano il sole, poi quelli con la pioggia, quelli con le nuvole...



Sistemano i cartellini-simbolo sotto alla raffigurazione del mese e procedono infine al conteggio di ogni simbolo



REGISTRAZIONE DEI FENOMENI METEO

Dopo il conteggio i bambini vengono invitati a registrare attraverso la coloritura “dei mattoncini”, con il colore prescelto per il mese, il numero dei giorni con il sole, con la pioggia....completando così la tabella. Sotto ogni colonna si scrive la cifra corrispondente.



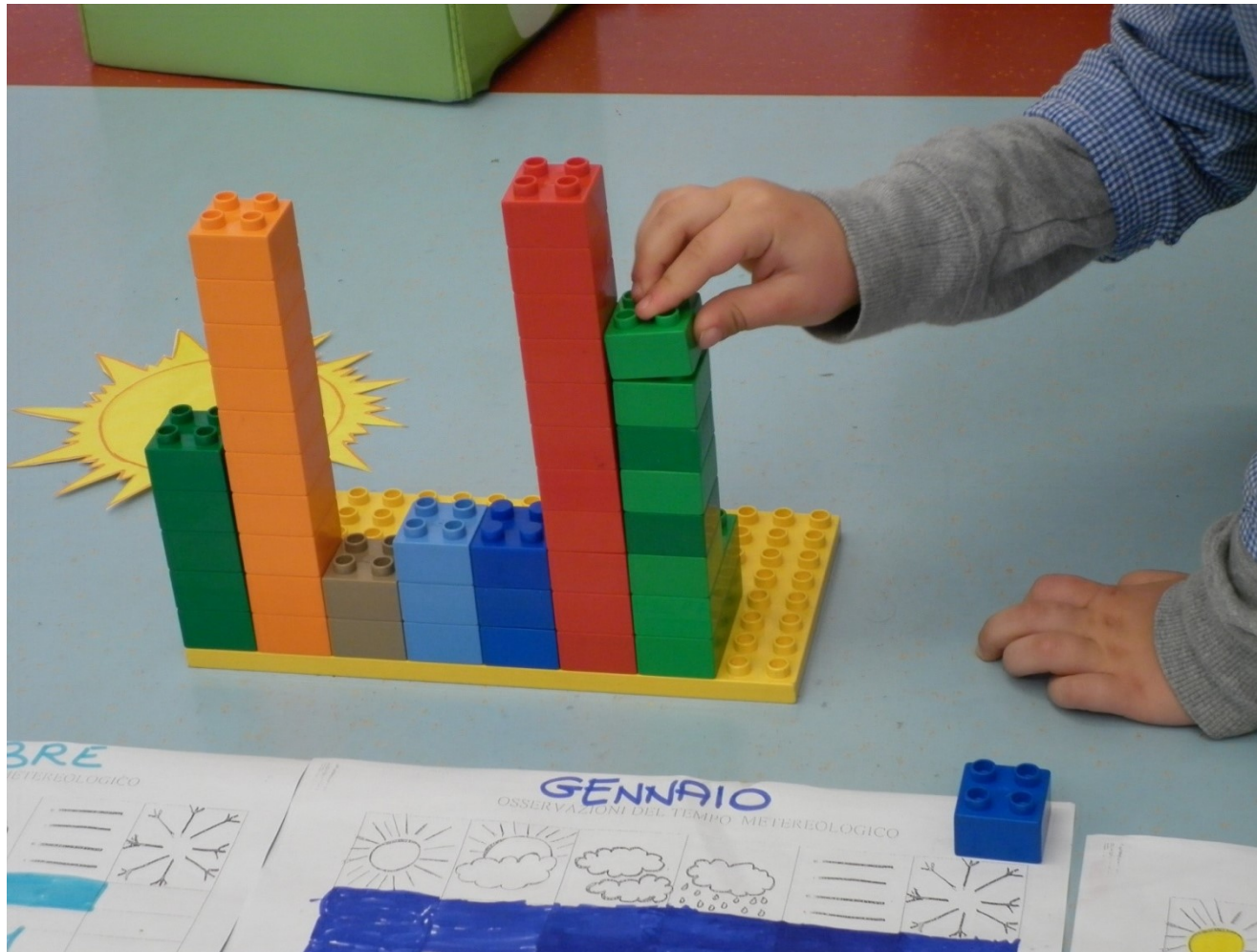
PRIME RILEVAZIONI STATISTICHE

I bambini seduti in cerchio possono confrontarsi e riflettere insieme sulle differenze/somiglianze numeriche che compaiono dalle varie tabelle completate.

E' importante, in questa situazione, dare spazio ai bambini :ascoltare le loro parole, i commenti e le riflessioni. Qui iniziano ad operare agevolmente i vari confronti , vengono a conoscenza dei dati raccolti, confrontano e verificano numeri e quantità.



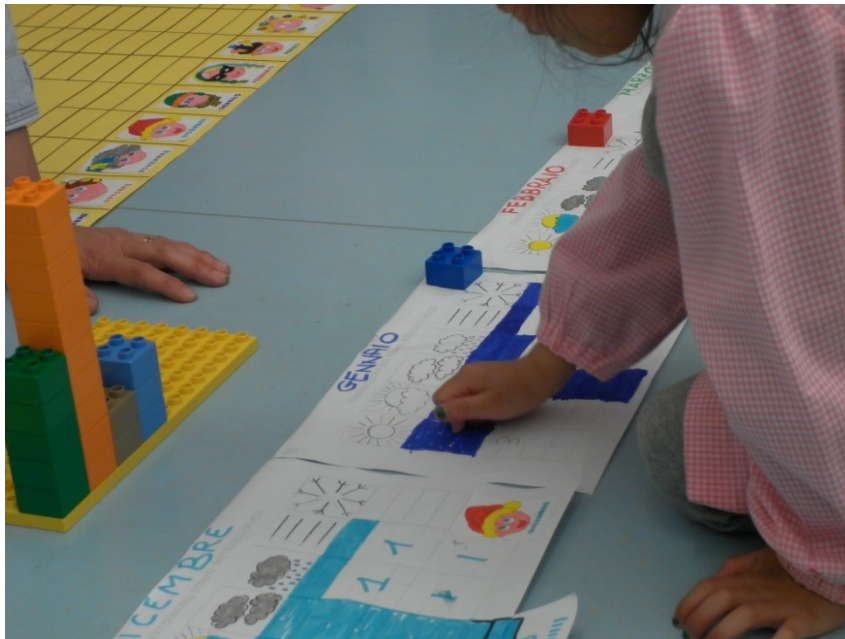
L'STOGRAMMA 3 D



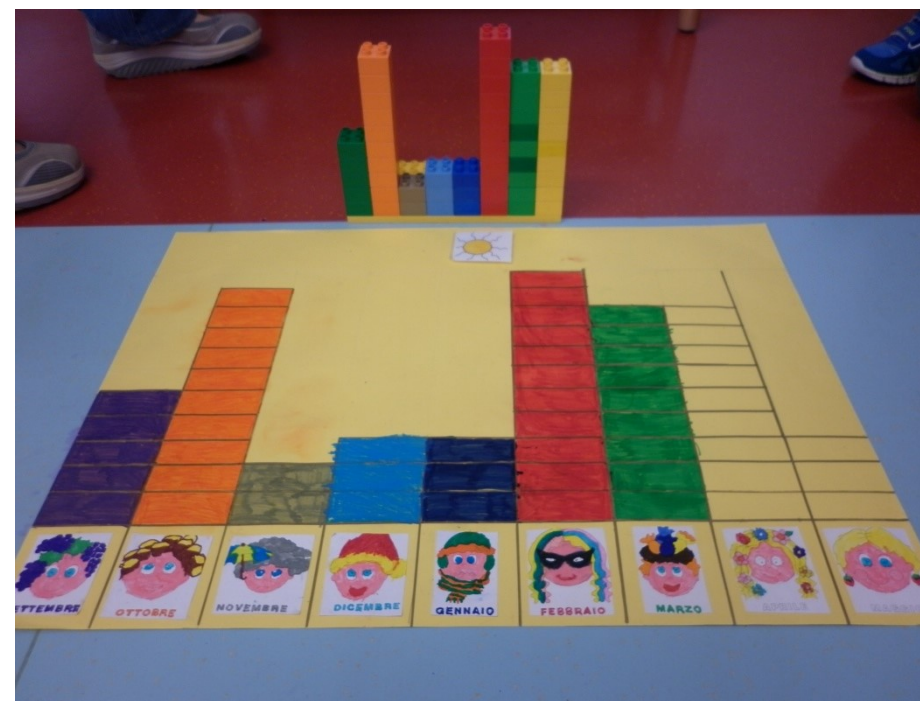
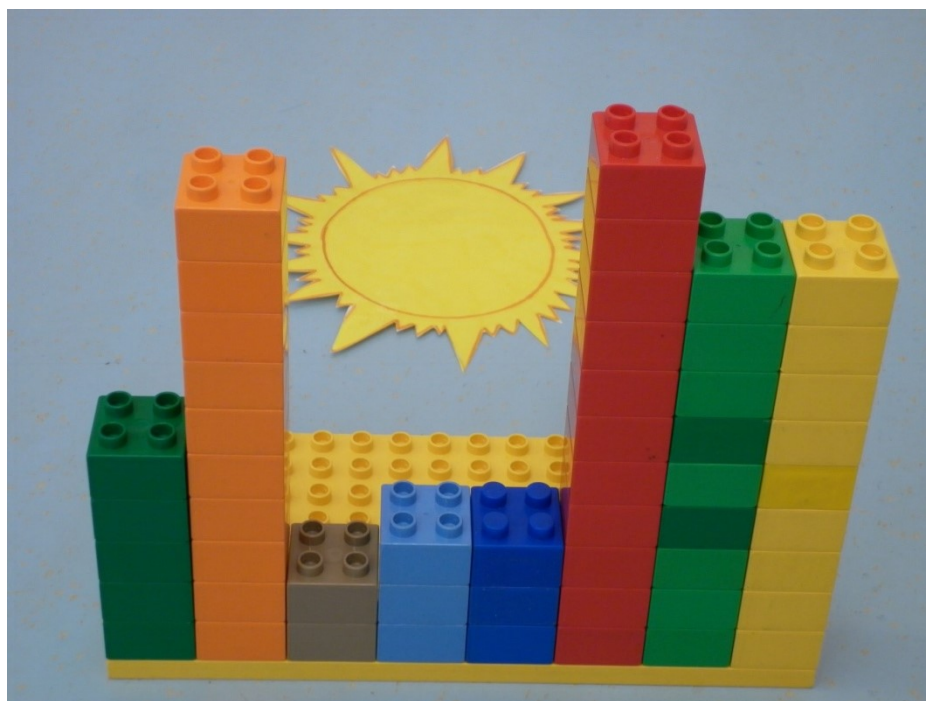
Prima di costruire il cartellone collettivo che riporti la registrazione del totale relativo alle giornate di SOLE nei vari mesi, i bambini costruiscono delle torri con i mattoncini delle costruzioni.

IL CARTELLONE COLLETTIVO

La registrazione in bidimensionalità viene fatta riprendendo i dati dall'istogramma tridimensionale precedentemente costruito.



CONFRONTO TRA LE DUE RAPPRESENTAZIONI





LAVORO INDIVIDUALE

L'esperienza è stata proposta anche a livello individuale, ogni bambino ha lavorato in modo autonomo al fine di contare, verificare e riflettere per la costruzione di istogrammi e tabelle.